



**Comune
di Verona**

Ambiente e Transizione Ecologica

FASCICOLO 06.07/14/2023

COMUNE DI VERONA

I

RIPRODUZIONE CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0380729/2023 del 16/10/2023

Fascicolo 6.7 N.14/2023

Firmatario: BARBARA LIKAR

Alla **Direzione Pianificazione Urbanistica**
SEDE

OGGETTO: Variante alla S.S. 12 da Buttapietra alla tangenziale sud di Verona. Progetto Definitivo. Supporto istruttorio.

In relazione alla documentazione presentata, si comunica quanto segue.

ACQUE e SCARICHI

Si prende atto che, per quanto riguarda le acque meteoriche, è previsto un trattamento delle acque di prima pioggia.

A tale proposito si ricorda che, come previsto dal comma 5 dell'art. 39 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque (D.C.R. n. 107 del 05/11/2009, come modificata dalla D.C.R. n. 842 del 15/05/2012), *"il recapito potrà avvenire anche negli strati superficiali del sottosuolo, purché sia preceduto da un idoneo trattamento in continuo di sedimentazione e, se del caso, di disoleazione delle acque ivi convogliate"*.

I dispositivi di trattamento delle acque di prima pioggia dovranno essere vuotati e puliti, a cura del titolare, secondo necessità. Il materiale separato dovrà essere smaltito secondo la normativa vigente, senza provocare danni; dell'avvenuta pulizia dovrà essere conservata la documentazione. Si ritiene utile ed opportuno che le modalità di pulizia e manutenzione di tali dispositivi vengano inserite nel piano di monitoraggio.

TRATTO INTERFERENTE CON LE DISCARICHE

In riferimento al tratto del tracciato che interesserà i siti delle discariche "Lonardi", "Bernascone" e "Ca' Brusà", si ritiene necessario assicurare il ripristino delle condizioni di impermeabilizzazione delle discariche dopo l'esecuzione dell'opera, prevedendo un apposito collaudo.

Considerate le lavorazioni che verranno effettuate in trincea, si ritiene inoltre auspicabile prevedere nel Piano di Monitoraggio Ambientale un punto d'indagine nei pressi delle aree delle discariche, a monte della linea di deflusso delle acque sotterranee, per il monitoraggio della qualità della falda.

RUMORE

Relativamente alla componente rumore analizzata nella "relazione di studio acustico" si sottolinea quanto segue.

- L'esame della concorsualità con altre infrastrutture di trasporto presenti sul territorio, evidenziata nel punto 8.5 della nota del MASE, risulta essere stata effettuata esclusivamente per la ferrovia. In corrispondenza dello svincolo su strada dell'Alpo, tuttavia, si verifica la sovrapposizione della fascia di pertinenza acustica della strada di progetto con quelle di tangenziale Sud di Verona ed autostrada Brescia-Verona, in presenza del recettore sensibile, correttamente schedato, di strada dell'Alpo 60B.
- le mappe post operam del clima acustico diurno e notturno sembrano evidenziare dei superamenti del limite di legge presso alcuni dei recettori sensibili;
- Le planimetrie delle barriere acustiche sono ad una scala che non permette di localizzarle all'interno dell'area di progetto complessiva, in quanto manca un quadro di insieme e/o la presenza di riferimenti geografici precisi, non essendo sufficiente il progressivo chilometrico dell'opera. Mancano inoltre le mappe del rumore previsto nello scenario post operam mitigato assieme alla posizione delle barriere acustiche, richiesta al punto 8.7 della nota del MASE.

Non è possibile pertanto sviluppare alcuna valutazione in merito al rispetto della in merito all'efficacia degli interventi di mitigazione, e di conseguenza al rispetto dei limiti previsti dalla legislazione in materia di inquinamento acustico.

ARIA

Considerato che

- lo studio dello stato ante-operam e dell'opzione zero si limita alle vicinanze del paese di Buttapietra, mentre il resto del tracciato non risulta caratterizzato;
- non è stato valutato l'inquinamento di fondo dell'area su cui insiste la nuova viabilità;
- manca un elenco dei recettori con la stima dei livelli di inquinamento attuale e futuro, necessario per verificare la necessità di introdurre delle mitigazioni (che sono completamente assenti);
- tutti i recettori sensibili del Comune di Verona individuati nello studio di impatto acustico vedranno un aumento delle concentrazioni degli inquinanti gassosi, in quanto non beneficeranno - per la loro posizione - dell'impatto positivo dovuto alla diminuzione di traffico prevista sulla SS12 storica;

in assenza pertanto di informazioni di dettaglio, si ritiene necessario che siano sviluppate delle opere di mitigazione dell'inquinamento dell'aria (quali barriere verdi etc.) a protezione di tutti i recettori del Comune di Verona individuati nell'analisi acustica.

Si ritiene necessario inoltre il monitoraggio della qualità dell'aria presso strada dell'Alpo 60B, ove si realizzerà la concomitanza dell'influsso della nuova strada, della tangenziale sud e dell'Autostrada Verona-Brescia.

Date le dimensioni del cantiere e i notevoli movimenti terra previsti, si chiede di adottare le migliori tecniche disponibili per limitare le emissioni nella fase dei lavori, tra le quali si valuti l'adozione di:

- un impianto di lavaggio delle ruote dei camion in uscita dai cantieri, indirizzandosi per i sistemi ad alta pressione con raccolta e depurazione dell'acqua.
- compattazione delle piste di cantiere;
- limitazione della velocità sulle piste di cantiere;
- utilizzo di irroratori per limitare il sollevamento delle polveri;
- copertura dei carichi di materiali polvirulenti e dei depositi di materiali polvirulenti poco movimentati;
- limitare per quanto possibile le altezze di getto dei materiali;
- privilegiare per quanto possibile l'impiego di mastice d'asfalto e di bitumi a caldo con bassa tendenza di esalazione di fumo;
- privilegiare l'uso di carburanti a basso tenore di zolfo e usare veicoli omologati secondo la direttiva 2004/26/CE Fase IIIB o, in alternativa, veicoli muniti di filtri antiparticolato con certificazione VERT;

- eseguire la manutenzione periodica dei macchinari come previsto dalle case fornitrici;
- informare le maestranze di come comportarsi per ridurre le emissioni di cantiere.

INQUINAMENTO LUMINOSO

Si prende atto che è stata approfondita la tematica dell'inquinamento luminoso prodotto dalla nuova infrastruttura.

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

Non è stata prodotta la documentazione riferita alla procedura di esclusione dalla valutazione di incidenza ambientale.

Distinti saluti.

Il Dirigente Direzione Ambiente e Transizione
Ecologica
Dott.ssa Barbara Likar

DT/GF/LR/MM_S:\PARERI\23\PIANIFICAZIONE\2023\23-014 variante SS 12\231012 parere variante SS12.doc

Comune di Verona

Ambiente e Transizione Ecologica

Via Pallone, 9 – 37121 Verona

Tel. 0458078754/7098 - Fax 0458004488

PEC: ambiente@pec.comune.verona.it - www.comune.verona.it

Codice fiscale e Partita IVA 00215150236

Per chiarimenti o informazioni sui singoli aspetti:

- acustica 045.807.7098 (D. Tajoli)
- suolo e acque 045.807.8754 (G. Franchi)
- aria e risp. energetico 045.807.7098 (D. Tajoli)
- Vinca 045.807.7642 (L. Reich)

Apertura al pubblico: lunedì e venerdì 9.00-13.00, martedì e giovedì 15.00-17.00 (solo su appuntamento).